

Olimpiadi di Italiano 2016 – SEMIFINALE – CATEGORIA JUNIOR

VERSIONE CON SOLUZIONI PER CORRETTORI. Punteggio massimo ottenibile: 40

Istruzione per gli studenti: per dare le risposte, se non è specificata una modalità diversa, fai una crocetta sull'opzione scelta.

1. Nel testo sono state introdotte sei parole o espressioni che presentano errori di ortografia. Trovate e riscrivete correttamente negli spazi predisposti (eventuali espressioni costituite da più parole vanno scritte in uno stesso spazio). L'ordine in cui le scrivi non è significativo.

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Cinque per tre? Fà tre miglioni di visitatori su Reddit. Il compito di matematica di un bambino di terza elementare – una semplicissima moltiplicazione fra due numeri naturali, 5×3 appunto – è diventato virale su Internet innescando un acceso dibattito fra genitori e prof. Qual è il punto? La consegna data dalla maestra era tradurre la moltiplicazione in una addizione ripetuta. Il bimbo ha quindi scritto che 5×3 è uguale $5 + 5 + 5$. Una risposta apparentemente esatta, mentre invece la maestra gli ha dato un voto negativo scrivendo affianco quella che secondo lei era la soluzione giusta, ovvero $3 + 3 + 3 + 3 + 3$.

[testo originale (senza errori) da Orsola Riva, "5x3 non è uguale a 5+5+5: il quiz di matematica che divide Internet". *Corriere della Sera*, 2015]

1 _____ fa _____ 2 _____ milioni _____ 3 _____ innescando _____
4 _____ dibattito _____ 5 _____ addizione _____ 6 _____ a fianco _____

Soluzione: 1 fa / 2 milioni / 3 innescando / 4 dibattito / 5 addizione / 6 a fianco

2. Facendo attenzione all'ortografia, completa le quattro parole di cui vengono date le definizioni e le lettere iniziali e finali.

(1,5 punti; 0,375 per ogni risposta esatta)

- a. A_ CQU _____ ERELLO

Definizione: tecnica di pittura eseguita su carta o seta con colori trasparenti stemperati in acqua con gomma arabica: *dipingere all'a*.

- b. EV_ ACU _____ ARE

Definizione: sgombrare, rendere vuoto facendo andare via tutte le persone: *e. un luogo per ragioni di sicurezza*.

- c. INN_ OCU _____ O

Definizione: che non fa male, che non nuoce: *un animale i.; un colorante i.*

- d. LI_ QU _____ ORE

Definizione: bevanda alcolica dolcificata e aromatizzata con essenze vegetali: *un bicchierino di l. al rabarbaro*.

[definizioni adattate da *lo Zingarelli* 2016]

Soluzione: a. aCQUerello / b. evACUare / c. innOCUo / d. liQUore

3. Completa le frasi scegliendo il modo verbale (congiuntivo o indicativo). Se entrambi i modi sono appropriati (eventualmente con significati diversi), scegli l'opzione che li prevede entrambi.

(2,5 punti; 0,3125 per ogni risposta esatta)

- a. Sappiamo che i giovani [apprezzino / apprezzano / apprezzino o apprezzano] questo genere di musica.
- b. Sebbene [abbia / ha / abbia o ha] soltanto 14 anni, si esibisce già nelle sale da concerto.
- c. Non mi stupisco del suo stato di indigenza: è risaputo che [abbia / ha / abbia o ha] il vizio del gioco.
- d. Non è pensabile che [vengano / vengono / vengano o vengono] trascurate le norme di sicurezza nel cantiere.
- e. Sto cercando un cane che [abbia / ha / abbia o ha] un occhio marrone e uno celeste.
- f. La mia opinione è questa, anche se non [sia / è / sia o è] possibile provarla con argomenti forti.
- g. Calcola che ci [sono / siano / sono o siano] già 200 prenotazioni per la festa.
- h. Da sempre gli scienziati cercano di capire come si [origini / origina / origini o origina] questo fenomeno.

Soluzione: a. apprezzano / b. abbia / c. ha / d. vengano / e. abbia o ha / f. è / g. sono o siano / h. origini o origina

4. Sottolinea la forma verbale corretta.

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

- a. I bambini [starono / stettero] in attesa pazientemente.
- b. Se tu mi [dessi / dassi] retta potresti fare meglio!
- c. Non credo che non [sappino / sappiano] ancora che cosa fare.
- d. Dopo averci pensato sopra un bel po' [traetti / trassi] le dovute conseguenze.
- e. Se non facessi attenzione [caderei / cadrei] continuamente in queste trappole.
- f. Attraversando la piazza, il Papa [benediva / benediceva] la folla.

Soluzione a. stettero / b. dessi / c. sappiano / d. trassi / e. cadrei / f. benediceva

5. Indica se le parole sottolineate nel testo sono aggettivi (AGG), pronomi (PRON), avverbi (AVV), o altro (ALTRO).

(1,5 punti; 0,1875 per ogni risposta esatta)

L'abbraccio è un semplice gesto che può migliorare la qualità della nostra₁ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] vita: aumenta l'autostima e abbassa la pressione sanguigna garantendo un senso di pace e un forte equilibrio interiore.

Bisognerebbe abbracciarsi sempre, senza porsi alcun₂ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] limite: ecco quale è stato il risultato di una ricerca elaborata dallo psicologo Matt Hertenstein e dal musicoterapeuta Jose Antonio Serrano.

Ma non è tutto₃ [AGG / PRON / AVV / ALTRO]. In un momento di difficoltà un abbraccio vale molto₄ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] di più di una semplice parola di incoraggiamento, perché, secondo₅ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] Jose Antonio Serrano, permette alle persone più sensibili di risvegliare il bambino che è in loro₆ [AGG / PRON / AVV / ALTRO]. Alcuni₇ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] esperti assicurano che per vivere bene bisognerebbe abbracciarsi minimo quattro₈ [AGG / PRON / AVV / ALTRO] volte al giorno.

[rielaborato da "Almeno quattro abbracci al giorno: un gesto semplice che secondo uno studio può migliorare la vostra vita". L'Huffington Post (dal web), 2015]

Soluzione: 1 AGG / 2 AGG / 3 PRON / 4 AVV / 5 ALTRO / 6 PRON / 7 AGG / 8 AGG

6. Individua il valore della parola *che* nelle frasi elencate.

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

1. A che stai pensando?

- a. aggettivo interrogativo
- b. pronome indefinito
- c. pronome interrogativo

2. Michele osservava distrattamente le persone che passavano.

- a. pronome relativo
- b. pronome indefinito
- c. congiunzione

3. Spero che riesca nell'impresa!

- a. pronome relativo
- b. pronome esclamativo
- c. congiunzione

4. Che bella idea hai avuto!

- a. aggettivo esclamativo
- b. pronome esclamativo
- c. aggettivo indefinito

5. Mi piacciono i panorami con un che di misterioso.

- a. pronome relativo
- b. pronome indefinito
- c. congiunzione

6. È così distratto che non riesce a concentrarsi!

- a. congiunzione
- b. pronome esclamativo
- c. aggettivo esclamativo

Soluzione: 1 c. pronome interrogativo / 2 a. pronome relativo / 3 c. congiunzione / 4 a. aggettivo esclamativo / 5 b. pronome indefinito / 6 a. congiunzione

7. Indica se le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complemento oggetto (COGG), di complemento di luogo (CLUO), o altro (ALTRO). Considera eventuali attributi o specificazioni di tali complementi come facenti un tutt'uno con essi.

(2 punti; 0,2 per ogni risposta esatta)

In una bella sera estiva₁ [COGG / CLUO / **ALTRO**], mentre Krokus tornava con i suoi soldati da un giro nei campi₂ [COGG / **CLUO** / ALTRO], dove era stato chiamato per appianare un litigio di confine₃ [**COGG** / CLUO / ALTRO] tra due comuni, vide la sua sposa sulla riva del laghetto, proprio nel punto₄ [COGG / **CLUO** / ALTRO] in cui l'aveva incontrata la prima volta₅ [COGG / CLUO / **ALTRO**]. Lo₆ [**COGG** / CLUO / ALTRO] chiamò con un cenno della mano ed egli lasciò i suoi servi₇ [**COGG** / CLUO / ALTRO] per correre ad abbracciarla. Ella lo accolse come al solito con teneri gesti d'amore, ma il suo cuore era triste e oppresso; dai suoi occhi cadevano lacrime eterree₈ [COGG / CLUO / **ALTRO**], così rarefatte e fuggenti che nella caduta₉ [COGG / CLUO / **ALTRO**] evaporavano ancora prima di toccare terra. Krokus vedendola piangere rimase sgomento₁₀ [COGG / CLUO / **ALTRO**], perché aveva visto gli occhi di sua moglie sempre felici, nello splendore della spensieratezza giovanile.

[Alberto Mari e Ulrike Kindl, *Il bosco. Miti, leggende e fiabe*, 1988]

Soluzione: 1 ALTRO/ 2 CLUO/ 3 COGG/ 4 CLUO/ 5 ALTRO/ 6 COGG/ 7 COGG/ 8 ALTRO/ 9 ALTRO/ 10 ALTRO

8. Individua nel testo seguente i predicati verbali di forma implicita e trascrivili negli spazi predisposti (uno per spazio). L'ordine in cui li trascrivi non è significativo.

ATTENZIONE: gli spazi predisposti sono otto, ma i predicati di forma implicita non sono necessariamente otto.

(2 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Si racconta che una notte Franz Kafka, trovandosi ospite d'amici in un appartamento che non conosceva, alzatosi per andare in bagno, aveva sbagliato porta ed era entrato, accendendo la luce, in una camera da letto dove dormiva una coppia, svegliandola. Accortosi dell'errore, aveva detto ai due che lo guardavano stupiti: "Vi prego, consideratemi un sogno", poi aveva spento la luce e richiuso la porta, allontanandosi discretamente.

[Andrea Camilleri, "La filosofia è nel posacenere". *Il Sole 24 Ore*, 2015]

<u>trovandosi /trovando</u>	<u>alzatosi /alzato</u>
<u>andare</u>	<u>accendendo</u>
<u>svegliandola / svegliando</u>	<u>accortosi/accorto</u>
<u>allontanandosi/allontanando</u>	

Soluzione: trovandosi (*accettiamo anche trovando*) / alzatosi (*accettiamo anche alzato*) / andare / accendendo / svegliandola (*accettiamo anche svegliando*) / accortosi (*accettiamo anche accorto*) / allontanandosi (*accettiamo anche allontanando*)

9. Indica il tipo di ciascuna delle proposizioni coordinate sottolineate: copulativa (COP), avversativa (AVV), esplicativa (ESPL), conclusiva (CONCL). Non necessariamente sono presenti tutti i tipi.

(1,5 punti; 0,375 per ogni risposta esatta)

Nel lontano Oriente, i Cinesi crearono un immenso impero nei secoli prima di Cristo, ma (1) il mondo occidentale era sempre stato, sin dai primordi della storia, costellato da città-Stato [COP / **AVV** / ESPL / CONCL], cioè (2) si era sviluppato a partire da piccole entità politiche indipendenti [COP / AVV / **ESPL** / CONCL] che regolarmente invadevano e saccheggiavano le comunità vicine ma (3) non cercavano di espandere la propria egemonia [COP / **AVV** / ESPL / CONCL], quindi (4) c'erano state alleanze ma non imperi, fino all'impresa di Alessandro Magno [COP / AVV / ESPL / **CONCL**].

[adattato da *National Geographic Italia*, 2004]

Soluzione: 1 AVV / 2 ESPL / 3 AVV / 4 CONCL

10. Il testo seguente è la prima parte del discorso di fine anno che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha pronunciato il 31 dicembre 2015. Più sotto trovi due sintesi parziali del testo che devi completare con alcune espressioni tenendo presente che:

- nella prima sintesi sei una ragazza italiana o un ragazzo italiano che scrive per un pubblico di giovani del proprio Paese;
- nella seconda sintesi sei una straniera o uno straniero che risiede all'estero e che si rivolge a un pubblico estero.

Per completare il testo sottolinea l'espressione scelta.

(2,5 punti; 0,125 per ogni risposta esatta)

Buonasera,

un saluto molto cordiale a quanti mi ascoltano e gli auguri migliori, altrettanto cordiali, a tutte le italiane e a tutti gli italiani, in patria e all'estero; e a coloro che si trovano in Italia e che amano il nostro Paese. A tutti un buon 2016.

L'anno che sta per concludersi ha recato molte novità intorno a noi: alcune positive, altre di segno negativo. Questa sera non ripeterò le considerazioni che ho fatto, giorni fa, incontrando gli ambasciatori degli altri Paesi in Italia sulla politica internazionale, e neppure quelle svolte con i rappresentanti delle nostre istituzioni.

Stasera vorrei dedicare questi minuti con voi alle principali difficoltà e alle principali speranze della vita di ogni giorno.

Il lavoro anzitutto.

L'occupazione è tornata a crescere.

Ma questo dato positivo, che pure dà fiducia, l'uscita dalla recessione economica e la ripresa non pongono ancora termine alle difficoltà quotidiane di tante persone e di tante famiglie.

Il lavoro manca ancora a troppi dei nostri giovani.

Sono giovani che si sono preparati, hanno studiato, posseggono talenti e capacità e vorrebbero contribuire alla crescita del nostro Paese. Ma non possono programmare il proprio futuro con la serenità necessaria.

[dal "Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella". Presidenza della Repubblica (sito web)]

Prima sintesi (giovane italiano per giovani italiani)

Nel discorso di fine anno, il presidente [della Repubblica / della Repubblica Italiana accettabile --> punteggio ridotto a 0,1 punti]₁ ha rivolto la sua attenzione anche ai problemi dei giovani italiani. Ha iniziato facendo “un saluto molto cordiale” a quanti [mi / lo / lui]₂ [ascoltano / stavano ascoltando / ascoltarono / avevano ascoltato]₃ e facendo gli auguri a tutti gli italiani in patria o altrove nel mondo, e a tutte le persone che si trovano [qui / là]₄ in Italia e che amano [il nostro / il loro / quel]₅ Paese.

Poi, dichiarando di voler dedicare [“questi minuti con voi” / i minuti che avrebbe passato con gli ascoltatori]₆ ai principali problemi e alle principali speranze della vita di ogni giorno, ha citato il fatto che, nonostante in Italia l’occupazione sia tornata a crescere, [noi giovani abbiamo / i vostri giovani hanno / i loro giovani hanno / là i giovani hanno]₇ ancora troppe difficoltà nel trovare un lavoro.

Il Presidente ha affermato che i giovani italiani [possiedono / posseggano / possedessero / possedevano]₈ “talenti e capacità” e che [vorremmo / vorrebbero / volessero / volessimo]₉ contribuire alla crescita del Paese. Tuttavia ritiene che non [possono / possano / abbiano potuto / potessero]₁₀ “programmare il proprio futuro con la serenità necessaria”.

Seconda sintesi (straniero all'estero per stranieri)

Nel discorso di fine anno, il presidente [della Repubblica / della Repubblica Italiana]₁₁ ha rivolto la sua attenzione anche ai problemi dei giovani italiani. Ha iniziato facendo “un saluto molto cordiale” a quanti [mi / lo / lui]₁₂ [ascoltano / stavano ascoltando / ascoltarono / avevano ascoltato]₁₃ e facendo gli auguri a tutti gli italiani in patria o altrove nel mondo, e a tutte le persone che si trovano [qui / là]₁₄ in Italia e che amano [il nostro / il loro / quel]₁₅ Paese.

Poi, dichiarando di voler dedicare [“questi minuti con voi” / i minuti che avrebbe passato con gli ascoltatori]₁₆ ai principali problemi e alle principali speranze della vita di ogni giorno, ha citato il fatto che, nonostante in Italia l’occupazione sia tornata a crescere, [noi giovani abbiamo / i vostri giovani hanno / i loro giovani hanno / là i giovani hanno]₁₇ ancora troppe difficoltà nel trovare un lavoro.

Il Presidente ha affermato che i giovani italiani [possiedono / posseggano / possedessero / possedevano]₁₈ “talenti e capacità” e che [vorremmo / vorrebbero / volessero / volessimo]₁₉ contribuire alla crescita del Paese. Tuttavia ritiene che non [possono / possano / abbiano potuto / potessero]₂₀ “programmare il proprio futuro con la serenità necessaria”.

Soluzione: 1 della Repubblica (meno adeguato ma accettabile anche “della Repubblica Italiana” --> punteggio ridotto a 0,1 punti / 2 lo / 3 stavano ascoltando / 4 qui / 5 il nostro / 6 i minuti che avrebbe passato con gli ascoltatori / 7 noi giovani abbiamo / 8 possiedono / 9 vorrebbero / 10 possano / 11 della Repubblica Italiana / 12 lo / 13 stavano ascoltando / 14 là / 15 quel / 16 i minuti che avrebbe passato con gli ascoltatori / 17 là i giovani hanno / 18 possiedono / 19 vorrebbero / 20 possano

11. Inserisci correttamente nel brano i seguenti segni di punteggiatura:

- la virgola (3 volte)
- il punto e virgola (2 volte)
- i due punti (1 volta)

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Niceta e Baudolino stavano seduti di fronte, nella stanza di una torretta, con bifore che si aprivano su tre lati:___1 una mostrava il Corno d'Oro e la riva opposta di Pera___2 con la torre di Galata che emergeva tra il suo corteo di borghi e di casupole___3 dall'altra si vedeva il canale del porto sfociare nel Braccio di San Giorgio___4 infine la terza guardava a occidente___5 e di lì si sarebbe dovuta vedere tutta Costantinopoli. Ma, in quella mattina___6 il colore tenero del cielo era offuscato dal fumo denso dei palazzi e delle basiliche consumate dal fuoco.

[adattato da Umberto Eco, *Baudolino*, 2000]

Soluzione 1 : / 2 , / 3 ; / 4 ; / 5 , / 6 ,

12. Leggi il testo e, considerando le posizioni numerate, indica se:

- la virgola presente nel testo è necessaria (NEC)
- la virgola, presente o assente che sia nel testo, è facoltativa (FAC)
- la virgola non può essere inserita (NO)

(3 punti; 0,375 per ogni risposta esatta)

Infine lo zio Ugo schiuse di colpo la bocca che,1 [NEC / FAC] per quei penosi istanti, m'era parsa ingessata al pari delle sue dita bianche e irrigidite sull'orlo della tovaglia. Senza degnare di uno sguardo il figlio sovraccitato, senza alzare la voce, lasciò sgorgare dalle labbra austere un paio di sentenze ambigualmente sospese fra passato, presente e futuro:

“Nerone ricostruì in parte Roma per potersi godere meglio lo spettacolo dell'incendio che poi le appiccò. Chissà quanti schiavi perirono nell'edificazione dell'enorme palazzo di Diocleziano a Spalato. Costruire per distruggere e distruggere per costruire2 [FAC / NO] è la doppia specialità dei grandi tiranni. A che pro? Si vuole forse anticipare nelle recenti costruzioni la loro imminente distruzione? Sarà la guerra, vedrete,3 [NEC / FAC] la guerra che è ormai in atto, a dirci fra poco4 [FAC / NO] che nei falsi costruttori odierni si celavano in realtà i veri distruttori dell'Italia e della Germania e di altre nazioni europee. Che Dio ci liberi dai dilettanti folli! Potete forse aspettarvi qualcosa di positivo da un imbianchino che si crede un geniale architetto,5 [NEC / FAC] o da un ignorante maestro elementare che non sa neppure distinguere il Colosseo dal Circo Massimo?”.

Dal punto di vista pedagogico6 [FAC / NO] il pranzo domenicale era finito bene, con quell'istruttivo squarcio storico sul passato e quella previsione incisiva quanto pessimistica su prossimo futuro,7 [NEC / FAC] ma da un punto di vista familiare e psicologico era finito malissimo. Scomparso lo zio, che probabilmente era andato a leggere i giornali nel suo studio, restò nell'aria della sala quella sorda e stagnante tensione mentale8 [FAC / NO] che si produce nelle famiglie bene educate dove, in genere, i dissidi tra parenti non si sfogano ma s'inghiottono e accantonano in qualche recesso rancoroso dell'animo.

[adattato da Enzo Bettiza, *Esilio*, 1996]

Soluzione 1 NEC / 2 NO / 3 NEC / 4 NO / 5 FAC / 6 FAC / 7 NEC / 8 NO

13. Tenendo conto del significato in contesto, scegli il contrario delle parole sottolineate.

(2 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

Il rapporto fra ricchezza delle parole e ricchezza1 [pochezza / scarsità] di possibilità (e dunque di democrazia) è dimostrato2 [occultato / confutato] anche dalla ricerca scientifica, medica e criminologica: i ragazzi più violenti3 [pacifici / deboli] possiedono strumenti linguistici scarsi4 [fitti / numerosi] e inefficaci, sul piano del lessico, della grammatica e della sintassi.

[Gianrico Carofiglio, *La manomissione delle parole*, 2010]

Soluzione: 1 scarsità / 2 confutato / 3 pacifici / 4 numerosi

14. Trova nel testo otto parole formate con prefissi o suffissi e riscrivile (identiche) negli spazi predisposti. Attenzione: il testo ne contiene più di otto. L'ordine in cui scrivi le parole non è significativo.

(2 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Era una mattinata col vento. Le onde alte si rompevano in fragorose scrollate, nella risacca color ghiaccio. [...] nell'aria limpida risuonavano avvertimenti allegri o arrabbiati [...] Tre ragazzi eccitati presero la rincorsa per buttarsi in acqua di colpo, e un'onda li rimandò indietro con uno schiaffone.

[adattato da Stefano Benni, "L'istante". In *La grammatica di dio*, 2007]

_____ <u>mattinata</u> _____	_____ <u>fragorose</u> _____
_____ <u>scrollate</u> _____	_____ <u>risuonavano</u> _____
_____ <u>avvertimenti</u> _____	_____ <u>arrabbiati</u> _____
_____ <u>rincorsa</u> _____	_____ <u>rimandò</u> _____
----- <u>indietro</u> -----	----- <u>schiaffone</u> -----

Soluzioni (tra cui sceglierne 8): mattinata / fragorose / scrollate / risuonavano / avvertimenti / arrabbiati / rincorsa / rimandò / indietro / schiaffone

15. In ciascuna famiglia di parole trova l'intruso, cioè la parola che, pur avendo somiglianza di forma, non ha alcun rapporto di significato con le altre.

(punti 1,5; 0,375 per ogni risposta esatta)

Famiglia 1:

- a. limonaia
- b. limoncello
- c. limoso
- d. limoneto
- e. limonata

Famiglia 2:

- a. federa
- b. federalismo
- c. federale
- d. federato
- e. confederazione

Famiglia 3:

- a. carretto
- b. carruba
- c. carrettiere
- d. carriaggio
- e. carriola

Famiglia 4:

- a. contorto
- b. ritorto
- c. stortura
- d. tortora
- e. tortuoso

Soluzioni: 1 limoso / 2 federa / 3 carruba / 4 tortora

16. Completa il testo con le parole mancanti, scegliendole fra quelle date qui di seguito in ordine casuale.

neve, cocuzzolo, importa, scivola, fondo, ubbidisce, divampa, granello, giungla, ghirigori, muro, fisica, sabbia, briciole

(2,5 punti; 0,3125 per ogni risposta esatta)

La vita non è in ordine alfabetico come credete voi. Appare... un po' qua e un po' là, come meglio crede, sono _____ briciole _____₁, il problema è raccogliercle dopo, è un mucchietto di _____ sabbia _____₂, e qual è il _____ granello _____₃ che sostiene l'altro? A volte quello che sta sul _____ cocuzzolo _____₄ e sembra sorretto da tutto il mucchietto, è proprio lui che tiene insieme tutti gli altri, perché quel mucchietto non _____ ubbidisce _____₅ alle leggi della _____ fisica _____₆, toglì il granello che credevi non sorreggesse niente e crolla tutto, la sabbia _____ scivola _____₇, si appiattisce e non ti resta altro che farci _____ ghirigori _____₈ col dito, degli andirivieni, sentieri che non portano da nessuna parte, e dai e dai, stai lì a tracciare andirivieni, ma dove sarà quel benedetto granello che teneva tutto insieme.

[Antonio Tabucchi, *Tristano muore*, 2004]

Soluzione: 1 briciole / 2 sabbia / 3 granello / 4 cocuzzolo / 5 ubbidisce / 6 fisica / 7 scivola / 8 ghirigori

17. Leggi il testo ed esegui quanto richiesto.

(2,5 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

Nel villaggio di Villiers-le-sec, abitato al tempo di Carlo Magno, gli archeologi hanno ritrovato i resti di tre case contadine, ognuna delle quali costituiva, insieme con gli edifici minori che la affiancavano, l'unità abitativa di un manso, cioè un podere, dipendente dall'abbazia di Saint Denis. Erano case alte e spaziose, a pianta rettangolare, con la struttura di travi, i muri di graticcio riempito d'argilla, i tetti di paglia. Sorgevano a una distanza di parecchie decine di metri l'una dall'altra, lungo una strada importante che da alcune cittadine del nord portava a Parigi.

Non si trattava di un insediamento provvisorio: il luogo era stato abitato ininterrottamente fin dall'epoca romana, ed è probabile che l'insediamento comprendesse parecchi altri mansi dello stesso genere; tutti, però, a sufficiente distanza l'uno dall'altro da conservare l'aspetto d'un abitato rurale e semisparso, non d'un villaggio accentrato e, meno che mai, fortificato. Un'immagine coerente con quanto sappiamo, in genere, degli insediamenti rurali edificati al tempo di Carlo Magno, dove il villaggio come fitto aggregato di case, strette intorno alla chiesa e magari al castello, era poco diffuso, e in molte zone prevalevano quelle che oggi chiameremmo frazioni, abitate da poche famiglie, se non addirittura gli insediamenti isolati.

Queste costruzioni di legno, argilla e paglia lasciano un'impressione di spazio, certamente, ma anche di minor solidità rispetto alle costruzioni in pietra e tegole che erano comuni, anche in campagna, nella precedente epoca romana. Tuttavia erano edifici robusti e duraturi: le travi portanti erano in quercia o tutt'al più in faggio, mentre il graticcio dei muri era costituito da nocciolo, acero, frassino e salice. È chiaro che la disponibilità di legname era molto ampia come dimostra anche il fatto che nei focolai si bruciava soprattutto pregiata legna di quercia.

[adattato da Alessandro Barbero, *Carlo Magno*, 2000]

Indica se le seguenti affermazioni sono ricavabili da informazioni contenute nel testo (RIC), oppure no (NO).

- a. Gli edifici di cui sono stati trovati i resti non appartenevano a un villaggio fortificato.
☒ **RIC** ☐ NO
- b. La quercia offre un legno da costruzione più solido di quello del faggio.
☒ **RIC** ☐ NO
- c. La quercia, come legna da ardere, produce una fiamma migliore.
☐ RIC ☒ **NO**
- d. I gruppi di case sparse costituiscono un'anomalia rispetto ai fitti aggregati rurali dell'epoca di Carlo Magno.
☐ RIC ☒ **NO**
- e. All'epoca in cui gli edifici ritrovati erano abitati c'era abbondanza e varietà di legname da costruzione e per il focolare.
☐ RIC ☐ NO
- f. ☒ **RIC** ☐ NO

Soluzione: a. RIC / b. RIC / c. NO / d. NO / e. RIC

18. Rimetti in ordine i frammenti di testo che seguono in modo da ottenere un testo coerente e lineare nello sviluppo. Scrivi la sequenza di lettere che rappresenta l'ordine corretto (ad es. cegdbfa).

[Il testo originale è adattato da "Un pesce fuor d'acqua. E ci sta bene". *Moebius* (dal web), 2007]

(2,5 punti indivisibili)

- a. Il piccolo *Rivulus marmoratus*, questo il suo nome scientifico, è infatti il solo pesce che si trova a suo agio fuor d'acqua, perché può respirare attraverso la pelle.
- b. Nessuno però raggiunge il record del *Rivulus marmoratus* che, secondo i ricercatori, ha caratteristiche analoghe a quelle che dovevano possedere i primi animali che sono usciti dall'acqua, nel corso della storia della vita sul pianeta.
- c. Fin qui, nulla di strano per un pesce.

- d. Altri pesci sono capaci di rimanere fuori dall'acqua per brevi periodi (come nel caso di un tipo di pesce gatto del Sud-Est asiatico), oppure lo fanno ma in uno stato simile a un letargo (come i pesci polmonati australiani, africani e americani).
- e. Ma quando, in un viaggio in Belize, il biologo americano Scott Taylor l'ha trovato sugli alberi... beh, allora qualcosa di strano c'era.
- f. È lungo appena cinque centimetri, vive in piccoli gruppi nelle zone paludose dell'America centromeridionale e si nutre di insetti.
- g. Così a suo agio che, messo alla prova in laboratorio, è riuscito a stare all'aria per ben 66 giorni, senza che il suo metabolismo ne risentisse.

Ordine corretto: _____

Soluzione: fceagdb

19. Che tipo di versi ha la seguente poesia di Giovanni Pascoli?

(punti 1,5)

O casa mia volta ai tramonti,
del sole e della vita!
Asilo, tra i cerulei monti,
d'un tacito eremita!

In faccia a te, quando la scialba
caligo a valle posa,
le lievi nuvole dell'alba
si tingono di rosa.

In faccia a te, quando discende
la sera solitaria,
la terra, sotto il ciel che splende,
dilegua in color d'aria.

Poi, per la immensità serena,
nel crocevia più ermo,
appare, col timone appena,
il grande Carro, fermo...

[“La nuova casa di Castelvecchio” (1908?)]

- a. Tutti settenari
- b. Tutti ottonari
- c. Tutti novenari
- d. **Novenari e settenari alternati**
- e. Ottonari e settenari alternati

Soluzione: d. Novenari e settenari alternati

20. Completa il testo scegliendo le espressioni più adatte fra le seguenti. Ciascuna espressione può essere scelta solo una volta.

anche se, però, persino, possibile, prima di, probabile, solo, visto che

(3 punti; 0,375 per ogni risposta esatta)

Se, com'è ____ probabile ____₁, fra moltissimi anni la Terra diventerà un luogo non più abitabile dall'uomo, rifugiarsi su Marte potrebbe essere una buona idea. Tanto più che ____ persino ____₂ con le tecnologie attuali la durata del viaggio sarebbe accettabile: ____ solo ____₃ sei mesi. Il giorno marziano, il Sol, dura quasi come il nostro, appena 39 minuti in più. L'inclinazione dei due pianeti è simile (25,19° contro i 23,44° della Terra) e dunque anche su Marte ci sono le stagioni, che durano quasi il doppio, ____ visto che ____₄ l'anno marziano equivale a 1,8 anni terrestri.

____ prima di ____₅ partire c'è però un grande lavoro preparatorio da fare: ____ anche se ____₆ Marte è il pianeta più ospitale del sistema solare, per come stanno le cose adesso un essere umano potrebbe sopravvivere solo un minuto sulla sua desolata superficie. La Nasa è ____ però ____₇ convinta che sia ____ possibile ____₈ «terraformare» un pianeta inospitale, rendendo il suo ambiente adatto alla sopravvivenza degli umani. Ci vuole molto tempo e sono necessari così tanti soldi che nessuno Stato da solo li possiede, ma in teoria si può fare.

[adattato da Vittorio Sabadin, "La Nasa sogna di colonizzare Marte scatenando un enorme effetto serra". *La Stampa*, 2015]

Soluzione: 1 probabile / 2 persino / 3 solo / 4 visto che / 5 prima di / 6 anche se / 7 però / 8 possibile